



Anno XXXV • N. 16 • 25 aprile 2025 • www.agendabrindisi.it

IL NOSTRO OMAGGIO A PAPA FRANCESCO, «IL PASTORE SCALZO»



BASKET: BRINDISI-MILANO E PLAY IN - CALCIO: LE ULTIME SPERANZE

ANCE BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI

Telefono: 0831.473310 - Cellulare +39.393.8866202 - Email: segreteria@ancebrindisi.it



C'è un silenzio che oggi pesa più di altri. Non è il silenzio ovattato delle basiliche vuote né quello devoto delle processioni d'altri tempi. È un silenzio globale, assordante, che attraversa piazze, parrocchie, redazioni, confessionali e agorà digitali. È il silenzio che segue l'annuncio della morte di papa Francesco, Jorge Mario Bergoglio, primo pontefice latinoamericano, primo gesuita sul soglio di Pietro, primo a portare il nome del Santo di Assisi. Il primo, in fondo, che non sembrava arrivato da un altro mondo, ma da un cortile, da una panchina di periferia, da una cucina fumosa dove si parla sottovoce e si mangia col cuore.

Francesco è stato un Papa che ha rotto lo stampo, senza infrangere la forma. Non ha mai abdicato al peso del ministero petrino ma ha piegato quel peso per renderlo umano, prossimo, camminante. Il suo pontificato è stato un atto di discesa: dalle stanze alte dell'Appartamento vaticano alle camere di Santa Marta, dai troni intagliati ai sedili pericolanti del mondo reale, dalle scritture liturgiche alle parole che tutti capiscono. Quando, quella sera del 13 marzo 2013, affacciandosi alla loggia di San Pietro, disse semplicemente "buonasera". molti credettero di assistere a un inciampo di protocollo. Era invece un taglio netto, il preludio a un papato di terra, non di marmo.

Ha parlato al mondo come si parla in famiglia, non da pulpito ma da uomo tra gli uomini. Ha denunciato senza aggredire, ha esortato senza giudicare, ha accompagnato senza comandare. Ha camminato con i migranti, si è seduto con i poveri, ha messo i piedi - let-

FRANCESCO, L'URLO CALMO

Il pastore scalzo tra i lupi e i santi



teralmente - nel fango di Lampedusa e nei sobborghi delle metropoli globali. In un tempo che cercava autorità come consolazione e rigidità come rifugio, Francesco ha offerto prossimità, ascolto, compassione. Qualcuno lo ha accusato di indebolire la dottrina: eppure ha rafforzato la fede di chi da tempo si era sentito escluso, dimenticato, disprezzato dalle gerarchie. La sua rivoluzione è stata, come tutte le rivoluzioni vere, una questione di sguardi.

Nato a Buenos Aires da una famiglia di migranti piemontesi, ha sempre portato nel sangue un'idea semplice e radicale di Chiesa: quella del campo, non della rocca. Una Chiesa "ospedale da campo", come amava dire, che non ha paura di sporcarsi le mani, che preferisce l'errore all'immobilismo, la tenerezza al rigore. La sua grammatica spirituale è stata quella di Francesco d'Assisi, ma anche di don Milani, di don Tonino Bello, di tutti quei pastori che hanno anteposto l'incontro alla dottrina, la persona al precetto, il Vangelo al codice.

Ha scardinato le liturgie della Curia senza distruggerle, ha riaperto questioni che si voleva chiuse, ha indicato percorsi là dove altri vedevano muri. Ha parlato della guerra con parole che bruciavano: "pezzi di terza guerra mondiale". Ha chiamato l'ipocrisia religiosa col suo nome. Ha denunciato il cinismo economico, la crudeltà del traffico d'armi. la follia del culto del profitto. Ha taciuto, quando ha ritenuto che il silenzio fosse più sovvertitore della parola. Ha pagato quel silenzio. È stato criticato, strumentalizzato, frainteso. Ma non ha mai risposto con livore. Solo con insistenza, quella che viene non dalla strategia ma dalla convinzione.

Era un teologo del gesto, della visita a sorpresa, della telefonata privata, del pranzo coi senzatetto. E non era populismo: era fedeltà alla radicalità evangelica. Sapeva che la Chiesa ha bisogno di una riforma non per stare al passo coi tempi ma per stare accanto agli uomini del suo tempo. Francesco non è stato un Papa facile. Né per la Curia né per i tra-

dizionalisti, né per i laici in cerca di modernizzazione, né per gli ecclesiastici timorosi di perdere potere. È stato un Papa scomodo che ha scelto la debolezza invece del prestigio, la periferia invece del centro. Eppure in questa scomodità molti hanno ritrovato un senso di appartenenza, una possibilità di fede, un motivo per restare.

Ora che la sua voce si è spenta, resta la sua eco. Ed è un'eco che non suona come una nostalgia ma come una responsabilità. La sua eredità non sta tanto nei documenti magisteriali - pur significativi - quanto in una postura, in un respiro, in una presenza viva. Ci ha lasciato un'idea di Chiesa che può ancora scegliere: tocca a noi decidere se raccoglierla o lasciarla appassire nei corridoi vaticani.

Si dice che alcuni papi siano concessi, altri tollerati. altri ancora inflitti. Francesco, con tutta la sua fragilità e la sua fermezza, con tutta la sua umanità e le sue omissioni, sembra appartenere a quella prima categoria: i papi donati. A chi? A tutti. Non solo ai cattolici ma a chiunque creda che la voce più potente sia quella che si abbassa per farsi ascoltare. Adesso il suo nome è storia. E la storia, lo sappiamo, è lenta a dare verdetti. Nel frattempo, noi che ci siamo trovati spiazzati da un Papa che diceva "buonasera" o che sorrideva al posto di pontificare, possiamo dire di aver vissuto una stagione irripetibile. Una stagione in cui il trono più antico del mondo è diventato, per un momento, una sedia qualunque. E quel gesto - che può sembrare poco - è stato in realtà il più rivoluzionario di tutti.

Roberto Romeo

PDINDISI

Direttore responsabile Antonio Celeste

Collaborano Carlo Amatori Antonio Caputo Eugenio Corsa Gabriele D'Amely Melodia Teodoro De Giorgio Antonio Errico Rosario Farina Valeria Giannone Francesco Guadalupi Roberto Guadalupi Nicola Ingrosso Daniela Leone Andrea Lezzi Paolo Mucedero Davide Piazzo Eupremio Pignataro Piernaolo Piliego Sergio Pizzi Roberto Romeo Renato Rubino Domenico Saponaro Giorgio Sciarra Salvatore Sergio

> Fotografie: Stefano Albanese Antonio Celeste Maurizio De Virgiliis Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa: Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:

Via Bastioni San Giacomo 30 72100 BRINDISI Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare 337.825995

E-mail: agendabrindisi@libero.it agendabrindisi@gmail.com Twitter

@AgendaBrindisi

Sito web: www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA



COMUNE

Procedure per le nuove assunzioni



Il mese di maggio sarà quello dei concorsi pubblici al Comune di Brindisi. Sulla scorta di quanto già deliberato l'8 aprile scorso dalla Giunta Municipale, quando sono state cristallizzate le indicazioni delle modalità di reclutamento del personale al fine di completare il piano assunzionale 2024, partirà la procedura concorsuale per 4 figure professionali. Si tratta, nello specifico, del concorso pubblico per "un funzionario specialista Informatico", per "un funzionario Avvocato", nonché per "due istruttori amministrativi e/o contabili".

"Già nella seduta consiliare del 22 aprile scorso ho ribadito che lo status giuridico del Comune di Brindisi consente che le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato possano essere comunque perfezionate fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione



della Commissione per la stabilità finanziaria - ha detto l'assessore al personale Daniela Maglie (foto) -. Il Comune ha già proceduto all'assunzione di sette istruttori di vigilanza ed alla stabilizzazione di due funzionari esperti in progettazione e animazione territoriale e di un funzionario tecnico-ingegnere. Del resto, sono state già avviate le procedure di mobilità esterna per la copertura di due posti di funzionario specialista in attività amministrative e contabili e di tre posti di funzionario tecnico ingegnere/architetto". "Aggiungo - ha detto ancora l'assessore Maglie - che in relazione alla procedura di mobi-

lità per funzionario specialista sono pervenute 10 candidature, mentre per la copertura dei posti di funzionario tecnico ingegnere/architetto si procederà con lo scorrimento di graduatorie di altri Enti, privilegiando quelle in ambito provinciale. In merito poi al Bando Coesione Sud – ha concluso sul punto -, il Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha avviato una selezione per 2.200 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari, e al Comune di Brindisi saranno assegnati sei funzionari con profilo di specialista economico statistico".

E parte quindi la stagione dei concorsi pubblici per le figure innanzi citate. "La scelta di procedere a concorsi pubblici è una precisa scelta di campo - conclude l'assessore Maglie -. Abbiamo voluto essere aderenti al dettato costituzionale che è chiaro e dispone che agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge. La scelta del resto sarebbe in linea con le sollecitazioni che vengono dal territorio perché le nostre giovani eccellenze possano tentare di valorizzarsi qui, in alternativa alle migrazioni".

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO















Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

GLOBAL SAFETY

PARKINSON

La stimolazione «adattativa»

Sono già tre le persone con malattia di Parkinson, in cura al Perrino di Brindisi nel Centro disturbi del movimento della Unità operativa complessa di Neurologia a beneficiare della stimolazione "adattativa" (aDBS). Dopo un intervento di stimolazione cerebrale profonda DBS (Deep Brain Stimulation), questo nuovo sistema permette di regolare dinamicamente e in tempo reale l'ampiezza della stimolazione, offrendo maggiori benefici terapeutici.

«Da oltre trent'anni sottolinea Augusto Rini, direttore della Uoc di Neurologia - la DBS erogando segnali elettrici in determinate zone del cervello, migliora notevolmente i sintomi motori e non motori della fase complicata della malattia di Parkinson. Oggi, grazie al progresso tecnologico e scientifico i pazienti possono accedere alla terapia adattativa, in grado di personalizzare la stimolazione elettrica in base all'attività cerebrale del paziente in tempo reale, nella vita quotidiana. Ouesta modalità di stimolazione consente



alla terapia elettrica di regolarsi automaticamente, e non più in modo fisso, indipendentemente da quelle che sono le fluttuazioni giornaliere dei sintomi»

Il nuovo sistema. messo a punto da Medtronic dopo oltre dieci anni di ricerche sui segnali cerebrali, permetterà finalmente una vera personalizzazione della stimolazione, basata sulle specifiche esigenze del singolo paziente, aumentandone la precisione e l'efficienza. Si tratta di un sistema che. insieme alla possibilità di direzionare il segnale, rappresenta un punto di svolta nella personalizzazione della cura.

«È un importante passo avanti - aggiunge Francesca Spagnolo, responsabile del Centro disturbi del movimento della Neurologia del Perrino - non solo terapeutico, ma anche conoscitivo. Ci permetterà di capire sempre di più e sempre meglio cosa accade al circuito motorio in chi soffre di Parkinson. I risultati preliminari ottenuti nel nostro Centro nei primi tre pazienti, in terapia con aDBS da circa un mese, sono positivi e incoraggianti».

Per Augusto Rini «questo ulteriore avanzamento verso la personalizzazione delle cure del malato di Parkinson è reso possibile grazie agli sforzi collettivi non solo della nostra Uoc ma anche della Neurochirurgia del Perrino, diretta da Francesco Romeo, che si impegna da anni, in prima persona, coadiuvato da Piermassimo Proto, nell'offrire anche ai pazienti pugliesi quest'opzione terapeutica».

«L'ospedale Perrino - dice il direttore generale Maurizio De Nuccio - è stato il primo della Regione a offrire, sin dal 2017, seppur con ritardo rispetto alle regioni del Nord Italia, la possibilità della neurostimolazione alle persone affette da disturbi del movimento, ed è ancora oggi uno dei centri più attivi del Centro-Sud Italia in questo tipo di procedure».

PROVINCIA

Avviso pubblico componente Ciasu



La Dirigente Area 1 della Provincia di Brindisi, dott.ssa **Fernanda Prete**, rende noto che è attiva la procedura per l'acquisizione delle candidature per la designazione di numero 1 componente, all'interno del Comitato Scientifico del «Centro Internazionale di Alti Studi Universitari» (CIASU), con sede in Fasano.

Tutti i requisiti richiesti per la nomina, la documentazione necessaria, i termini e la modalità di presentazione della domanda di candidatura sono disponibili sul sito della Provincia di Brindisi al seguente link:

 $https://www.provincia.brindisi.it/i \\ n\ d\ e\ x\ .\ p\ h\ p\ /\ a\ m\ m\ i\ n\ i\ s\ t\ r\ a\ z\ i\ o\ n\ e\ -avvisi/avviso-pubblico-relativo-alladesignazione-di-n-1-componente-inrappresentanza-della-provincia-di-brindisi-in-seno-al-comitato-scientifico-del-centro-internazionale-di-alti-studi-universitari-s-r-l-con-sede-in-fasano-ciasu-triennio-2025-2028$

La domanda di candidatura, indirizzata al Presidente della Provincia On. Antonio Matarrelli (Via Annibale De Leo, 3 - 72100 Brindisi), dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 13 maggio 2025.

Le domande di partecipazione all'Avviso per mezzo di PEC devono essere inoltrate alla casella di posta elettronica certificata della Provincia di Brindisi: provincia@pec. provincia.brindisi.it. Per la validità dell'invio informatico il/la candidato/a dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato/a. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Pertanto, non saranno ammessi alla procedura i candidati e le candidate le cui domande perverranno dopo il termine stabilito.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

VELA PARALIMPICA

Torna la «Coppa Forte a Mare»

La vela paralimpica torna protagonista a Brindisi con la seconda edizione della «Coppa Forte a Mare», regata ufficiale del Campionato Nazionale Classe Hansa. in programma il 26 e 27 aprile presso il Marina di Brindisi. L'evento sarà presentato venerdì 25 aprile alle ore 19:00, presso la Lega Navale Italiana di Brindisi. La manifestazione è organizzata dall'associazione GV3 -A Gonfie Vele Verso la Vita, in collaborazione con la stessa LNI Brindisi, e rappresenta un importante appuntamento con lo sport della vela accessibile.

Sono attese 30 imbarcazioni con equipaggi provenienti da diverse regioni italiane: Sicilia,



Calabria, Sardegna, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria e Marche. Un nastrino nero sventolerà sul boma di ogni barca simbolo della nostra vicinanza e del cordoglio per la scomparsa di Papa Francesco, sempre vicino ai ragazzi e ai valori dello sport e dell'integrazione.

L'evento segna la crescente attenzione verso questa disciplina e riconosce Brindisi come polo di riferimento per la vela paralimpica in Puglia e in Italia.

La città di Brindisi parteciperà alla regata con il gruppo Para Sailing Brindisi, nato nel 2023 grazie alla collaborazione tra GV3 e LNI Brindisi ed il fondamentale supporto logistico del Marina di Brindisi. Il progetto ha visto anche la partecipazione della Lega Navale Italiana -Sezione di San Foca e della Cooperativa Eridano di Brindisi, che hanno messo a disposizione le proprie imbarcazioni.

Determinante per un maggiore successo della regata è stato il contributo della Federazione Italiana Vela (FIV), che ha fornito sei imbarcazioni Hansa 303 complete di attrezzature, abitualmente utilizzate dagli atleti della Para Sailing Academy, la squadra nazionale di alto livello. Questo intervento è stato cruciale per garantire una più ampia partecipazione di atleti.

Anche la FIV - VIII Zona, ha voluto fortemente l'evento a Brindisi, questo rappresenta un importante riconoscimento e un segnale di fiducia per il progetto Para Sailing Brindisi.

CASTELLO

Alfonsino, porte aperte al pubblico



Anche il 25 aprile 2025, in occasione dell' 80° anniversario della Liberazione e il 1° maggio, in occasione della festa dei lavo-

ratori il Castello Alfonsino - Forte a Mare di Brindisi apre le porte al pubblico. Dalla darsena, alle sale interne della Rocca, ai camminamenti di ronda sino alla Piazza d'armi, sarà possibile ammirare l'incanto del castello baciato dal mare. Il Castello Alfonsino è uno dei patrimoni culturali più grandi della città adriatica e della sua provincia, voluto nel 1558 dal regnante Filippo II d'Asburgo, figlio di Carlo V. Sorge sull'Isola di Sant'Andrea, di fronte all'imboccatura del porto, a difesa della città, ed è fruibile grazie all'accordo di valorizzazione stipulato tra la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Brindisi e Lecce e l'Ets Le Colonne di Brindisi. La prenotazione è obbligatoria attraverso la piattaforma www.pastpuglia.it

Inoltre, gli utenti potranno consultare la sezione che si trova all'interno del sito web composta dalle domande più frequenti con le risposte in sequenza. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero **379.2653244**, attivo dalle ore 10 alle 12:00 e dalle 17 alle 18:00, oppure tramite email: segreterialecolonne@gmail.com

Anniversario della Liberazione



In occasione dell'ottantesimo Anniversario della Liberazione, che avrà luogo domani (venerdì 25 aprile), la Prefettura di Brindisi ha organizzato, in collaborazione con la Brigata Ma-

rina San Marco ed il Comune di Brindisi, la tradizionale cerimonia commemorativa. La manifestazione avrà inizio alle 10.30 presso il Monumento ai Caduti in Piazza Santa Teresa, alla presenza delle Autorità Civili, Militari e religiose. La cittadinanza è invitata a partecipare. Agenda Brindisi pubblica in seconda pagina di copertina la locandina ufficiale dell'evento.



OFFERTA DI LAVORO

Azienda locale cerca operatori qualificati per impianti elettronici, antincendio e di sicurezza. Inviare curriculum al numero 337.825995.

Ostuni si prepara ad accogliere la fase regionale della terza edizione delle Olimpiadi di Primo Soccorso dedicata agli studenti. Facendo seguito al positivo riscontro dell'edizione 2024 tenutasi ad Andria. Ostuni assume il ruolo di polo attrattivo per le istituzioni scolastiche pugliesi impegnate nella formazione dei propri studenti in materia di primo soccorso. La data del 27 aprile segna un appuntamento significativo per la comunità ostunese e per il sistema educativo regionale, con l'arrivo di rappresentanze da 11 istituti secondari superiori provenienti da diverse province pugliesi.

Gli istituti partecipanti sono: IISS Fiani - Leccisotti - Torremaggiore • IIS Di Sangro Minuziano Alberti - San Severo • Liceo Scientifico Cafiero Barletta • IISS Lilla - Lecce • Liceo Galileo Ferraris - Taranto • IISS Elena di Savoia - Bari • ITT Panetti Pitagora - Bari • IISS Del Prete - Falcone - Sava • Liceo Cagnazzi - Altamura • IISS G. Toniolo - Manfredonia.

Le scuole partecipanti hanno precedentemente aderito a un rigoroso percorso formativo interno, culminando nella selezione di team composti da sei studenti ciascuno, che si confronteranno in simulazioni pratiche di scenari emergenziali complessi.

La Croce Rossa Italiana

FASE REGIONALE AD OSTUNI

Olimpiadi di Primo Soccorso della CRI



dispiega un significativo impegno organizzativo per garantire la qualità formativa e competitiva dell'evento. L'iniziativa vedrà la partecipazione di oltre 250 volontari qualificati, tra cui simulatori esperti nella creazione di contesti operativi realistici, truccatori specializzati nella riproduzione di lesioni, operatori della Sala

Operativa Regionale per la gestione delle comunicazioni, personale medico e infermieristico per l'assistenza sanitaria, e giudici incaricati di valutare le performance delle squadre secondo criteri oggettivi. Un nutrito gruppo di volontari sarà inoltre dedicato alle attività di logistica e accoglienza.



L'organizzazione dell'evento si fonda su un meticoloso lavoro di squadra e su una sinergia operativa coordinata. La leadership di Francesco Salonne, Referente Regionale delle Olimpiadi, e il contributo qualificato dello Staff Formazione, selezionato da Ilaria Altavilla, Delegata Tecnica Regionale della Formazione, assicurano una gestione professionale e attenta ad ogni dettaglio. Il loro impegno congiunto è garanzia di un'esperienza formativa di elevato standard per tutti i partecipanti.

Le Olimpiadi di Primo Soccorso rappresentano un progetto nazionale della Croce Rossa Italiana finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani sull'importanza del primo soccorso e all'acquisizione di competenze essenziali per intervenire in situazioni di emergenza. L'appuntamento di Ostuni costituisce una tappa fondamentale di questo percorso, offrendo un'opportunità di confronto e di crescita per gli studenti e valorizzando l'impegno dei volontari della CRI. La città di Ostuni si pone, in continuità con la positiva esperienza di Andria, come centro di riferimento regionale per la promozione del primo soccorso in ambito scolastico, auspicando una giornata di elevato valore formativo e civico per tutti i soggetti coinvolti.







UN PALCO, CINQUE SCUOLE, UNA CITTÀ IN MUSICA





Mercoledì 30 aprile ore 20.30

BRINDISI CITY ROCKERS

Music Planet

Largo Gianni D'Errico, 1 | Brindisi T. 0831 562554 botteghino@nuovoteatroverdi.com www.nuovoteatroverdi.com NUOVO TEATRO VERDI

Il rock ha ancora molto da dire. E mercoledì 30 aprile, a partire dalle 20.30, nel fover del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, lo farà nella sua maniera: amplificato elettrificato, vissuto. "Brindisi City Rockers" è il concerto firmato "Music Planet", inserito nella rassegna "Verdi in Rock", organizzata dalla Fondazione Nuovo Teatro Verdi per esplorare, attraverso i lavori delle scuole musicali della città le estetiche e i significati di un linguaggio sonoro tra i più rivoluzionari del secondo Novecento e oltre. I biglietti, a posto unico 10 euro, sono disponibili online sul circuito Vivaticket e al botteghino del teatro.

Ma più che un concerto, sarà un'esperienza. Un viaggio dentro la storia del rock, inteso non solo come genere musicale ma come fenomeno sociale, generazionale, estetico. Si parte dai primi esperimenti di contaminazione e si arriva ai suoni più recenti con uno sguardo che non è mai nostalgico, ma sempre attuale e vivo. Perché il rock è anche questo: uno strumento per leggere il mondo, per capire come cambiano le emozioni, le parole, le battaglie. A guidare il pubblico un ensemble formato da docenti e studenti di "Music Planet". Una formazione eterogenea, costruita su un metodo. Ogni pezzo in programma è stato scelto, provato, discusso, riscritto e il risultato non è una cover, è una nuova versione, consapevole del proprio tempo, delle proprie possibilità e dei propri limiti. Un modo per imparare la musica non solo eseguendola, ma capendola nel suo contesto, nella sua storia, nella sua capacità di parlare ancora a chi la suona e a chi l'ascolta.

La prima parte della sera-

NEL FOYER DEL TEATRO «VERDI»

Brindisi City Rockers, il tempo vivo del rock



ta sarà dedicata ai classici. I Police aprono il programma con la loro scrittura tesa e sospesa tra reggae e forme della new wave, un suono che ancora oggi conserva una singolare modernità. Poi arrivano i Clash con tutta la loro urgenza politica, con quella capacità di trasformare la canzone in grido, in manifesto. Seguono i Rolling Stones, i maestri del rock diretto, cresciuti nelle periferie elettriche di Londra. Ma la parte italiana del repertorio non è da meno. Vasco Rossi, con la sua lirica spezzata e autobiografica, ha portato il rock nei dialetti dell'anima, rendendolo accessibile, ruvido, vero. E poi Lucio Battisti, il poeta del non detto, l'autore che ha riscritto la canzone pop con apparente leggerezza, una voce che sembrava trattenere più di quanto dicesse e un modo di cantare che somigliava al pensare.

Ma il cuore del concerto sarà un omaggio ai Queen, una delle formazioni più visionarie e inclassificabili della musica moderna. In un'epoca in cui il rock sembrava aver già detto tutto, Freddie Mercury e compagni hanno dimostrato che si poteva ancora osare, che si

poteva ancora mescolare l'opera lirica con l'hard rock, la musica da stadio con l'introspezione, il kitsch con la ricerca. L'omaggio del concerto si concentra su cinque brani tra i più noti ma anche tra i più difficili da eseguire. "We Will Rock You" è l'inno per eccellenza: tre suoni - piedi, mani. voce - e una struttura pensata per essere cantata da chiunque. Semplice solo all'apparenza. "Don't Stop Me Now", invece, è un'esplosione di libertà: Mercury la scrive in uno dei momenti più rischiosi della sua vita e il risultato è un pezzo che corre all'impazzata senza mai rallentare. "Somebody to Love" nasce dal suo amore per il gospel afroamericano: ogni voce è sua, registrata e sovrapposta più e più volte in studio, fino a creare un effetto corale che sembra quello di una chiesa in festa. "I Want to Break Free", dietro la maschera ironica del videoclip, è una dichiarazione di libertà personale e artistica, un invito a uscire dalle convenzioni e a trovare la propria voce. Poi c'è "Bohemian Rhapsody", che ha ridefinito l'idea stessa di canzone. Una composizione senza refrain che attraversa generi, registri, emozioni. Una mini-opera costruita con centinaia di tracce vocali che Mercury portò avanti come un regista visionario. Ancora oggi, nessuno ha osato davvero replicarla.

Il Nuovo Teatro Verdi accoglierà il pubblico in un'esperienza totale: visiva, acustica, emotiva. Uno show con luci, arrangiamenti originali, assoli, duetti e la forza collettiva di una scuola che insegna unendo la cura del dettaglio alla vitalità dell'esecuzione. "Brindisi City Rockers" è l'esempio di come la musica generi spettacolo. È il rock che ritorna con volti nuovi. È la scuola che crea e non replica È il talento che cresce facendo. È la città che ascolta, risponde e si lascia attraversare. È il Verdi che suona forte, che si apre alle voci giovani, alle esperienze formative, alle sfide artistiche. Ed è anche la dimostrazione che "Verdi in Rock", rassegna dedicata alle scuole musicali, è una dichiarazione culturale. Brindisi ha scelto di suonare. E lo fa con tutti i suoi amplificatori accesi.

Insegnanti sul palco: Tore Nobile (batteria), Francesco Castrignano (batteria), Andrea Panzera (batteria), Simone Panzera (pianoforte), Michele Di Giacomo (pianoforte e canto), Fabio Masi (chitarra), Noemi Castagnanova (canto).

Allievi partecipanti: Sara Laurora, Vincenzo Saponaro (chitarra); Miriam Polifemo, Alessandra Santoro, Viviana Pallara, Antonello Beso, Gabriele Colombo (voci); Gabriele Gigante, Matteo Carbonara, Andrea Riezzo, Giulia Siano, Simone Di Maggio, Iacopo Giugno, Rino Cucci, Raimondo Pinto (batteria).

Rob. Rom.

RADIOTERAPIA

«Perrino» centro di eccellenza



Nell'Unità operativa complessa di Radioterapia dell'ospedale «Perrino» da febbraio 2023 ad aprile 2024 sono stati trattati con tecnica TSI (Total Skin Irradiation) dieci pazienti con linfomi primitivi cutanei. L'Irradiazione cutanea totale in Puglia è eseguita soltanto a Brindisi. Gli altri centri in Italia si trovano a Firenze, Brescia e Genova. I linfomi primitivi cutanei, a livello nazionale, hanno un'incidenza di un caso su cen-

tomila abitanti all'anno.

"Dal 5 maggio - spiega Maria Chiara De Luca. direttore facente funzione della Uoc di Radioterapia - sul nuovo acceleratore lineare TrueBeam sono programmati altri due trattamenti con TSI e due con TBI (Total Body Irradiation). L'Irradiazione corporea totale in Puglia viene effettuata soltanto nei centri di Brindisi e San Giovanni Rotondo. È una terapia per pazienti ematologici che devono essere sottoposti a trapianto di midollo allogenico, da donatore, di cellule staminali emopoietiche. Dal 2018 al mese di giugno 2024 i pazienti trattati con TBI sono stati 24. La durata della terapia è di circa un'ora e per la T-BI il trattamento è ripetuto a distanza di sei ore nella stessa giornata. Per la particolare complessità e personalizzazione di queste tecniche - conclude la dottoressa De Luca - è fondamentale la collaborazione con il personale della Unità operativa di Fisica sanitaria per la verifica sia in fase di programmazione che durante il trattamento della dose somministrata al paziente".

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 aprile 2025

· Cirielli

Via Carmine, 54/58 Telefono 0831.523043

· N. F. Amica

Via Martiri Ardeatine, 12 Telefono 0831.525035

Domenica 27 aprile 2025

Cappuccini

Via Arione, 77 Telefono 0831.521904

· Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 26 aprile 2025

Tinelli

Corso Umberto, 59 Telefono 0831.521522

· Cirielli

Via Carmine, 54/58 Telefono 0831.523043

Eliryam

Via Appia, 168 Telefono 0831.260373

• Santa Chiara
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

· N. F. Amica

Via Martiri Ardeatine, 12 Telefono 0831.525035

· Strippoli (Casale)

Largo Palermo, 4 Telefono 0831.412668

Domenica 27 aprile 2025

· Cappuccini

Via Arione, 77 Telefono 0831.521904

· Commenda

Viale Commenda, 57 Telefono 0831.583187

Accesso al credito sportivo



Nei giorni scorsi i quadri dirigenti di Confcommercio Brindisi hanno incontrato il dottor Vincenzo Fuc-

ci (responsabile per la Puglia dell'Istituto) ed definito hanno proficue forme di collaborazione per l'accesso al credito sportivo da parte degli associati a Federsport/Confcommercio Brindisi.

In particolare, l'Istituto Credito Sportivo offrirà agli associati a Confcommercio Brindisi «una consulenza per sostenere - recita la nota stampa - concretamente le diverse progettualità e una opportunità di ottenere finanziamenti agevolati per la realizzazione e la ristrutturazione di impianti sportivi e per l'acquisto di attrezzature sportive».









Anno XXXV • N. 16 • 25 aprile 2025 • www.agendabrindisi.it

LA VALTUR AFFRONTA IN CASA MILANO PER IL TURNO CONCLUSIVO



BRINDISI-MILANO IN DIRETTA SU LNPPASS DOMENICA ALLE 18.30







Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

Manca una sola giornata al termine della regular season e, dunque, alla compilazione definitiva dei tabelloni della post season. In ballo, come sappiamo, ci sono i playoff promozione e i playout salvezza con molte squadre ancora incerte rispetto alla posizione che occuperanno entrando nella porzione più importante della stagione. Iniziamo dicendo che Rimini sarà la prima testa di serie assoluta, entrando nel tabellone playoff al primo posto disponibile forte dei quattro punti di vantaggio sulla prima delle inseguitrici; anche Cantù è sicura del suo terzo posto in virtù dell'unico punto di vantaggio nella differenza canestri rispetto a Forlì. Per gli uomini di Martino vincere a Cento non è sufficiente per superare i lombardi, ma vorrebbe dire mantenere la distanza rispetto alle inseguitrici Rieti e Cividale, verso le quali Forlì paga le due sconfitte negli scontri diretti. Rieti affronta la trasferta di Piacenza e coltiva quindi la concreta possibilità di superare i forlivesi, ma deve anche guardarsi le spalle dalla Gesteco che, in caso di vittoria a Orzinuovi con Forlì sconfitta a Cento e Rieti sconfitta a Piacenza. balzerebbe dal sesto al quarto posto in classifica. Gli uomini di coach Pillastrini devono vincere per scongiurare l'aggancio da parte di Verona (impegnata contro

BASKET - BRINDISI - SERIE A2

Ultima giornata, gli scenari possibili



Pesaro nella prossima giornata), contro la quale hanno perso entrambe le sfide di stagione regolare; mentre la Tezenis può essere superata da due delle tre inseguitrici, ovvero Milano (prossima avversaria della NBB) e Bologna. A sua volta Torino è in vantaggio nella differenza canestri solo con Bologna ed è quindi obbligata a vincere se vuole come minimo mantenere l'attuale posizione, il problema è che deve farlo sul campo della neo promossa Udine.

Posto che Brindisi vinca contro Milano, ci sono qualcosa come 16 scenari matematicamente possibili: di questi il migliore è quello in cui la NBB chiude la regular season al 9° o 10° posto, vincendo e ribaltando la dif-

ferenza canestri e con Torino, Bologna, Avellino e Pesaro tutte sconfitte; il peggiore è ovviamente che Brindisi rimanga al 13° posto e che debba prepararsi ad affrontare due partite secche tutte in trasferta per avere accesso al tabellone playoff come ultima testa di serie. naturalmente ipotizzando che vinca nel primo match dei play in. Nel primo e miglior scenario la Valtur giocherebbe una sola partita in casa nei play in, contro un avversario che dipende da tantissimi incastri.

Anche in coda la situazione si definirà al termine di quest'ultima giornata: Cento, Livorno, Cremona, Vigevano e Nardò si giocheranno le rispettive possibilità di piazzamento per la griglia

play out e per l'ultimo posto disponibile per la salvezza diretta. La HDL può al massimo chiudere al 18° posto, ciò vuol dire giocare la serie spareggio salvezza contro la 17° classificata alla meglio delle cinque partite con il fattore campo sfavorevole.

Sul sito della Lega Nazionale Pallacanestro è stato pubblicato un utile e articolaro riepilogo di tutte le combinazioni possibili al termine di quest'ultima giornata di regular season, situazione di incertezza che di sicuro aumenta l'interesse nei confronti della competizione che, con questa nuova formula, ha il merito di «intrattenere» fino all'ultimo secondo di gioco.

Tutto il bello del gioco del basket condensato negli ultimi quaranta minuti di una stagione sotto i cui ponti è passata tantissima acqua, per Brindisi l'acqua è sempre stata alta, a volte anche sopra la testa, ora è il momento di dare l'ultima decisiva bracciata.

Quanto alla partita Brindisi-Milano, squadre in campo domenica alle 18.30 (come su tutti i campi) con la direzione arbitrale affidata ai signori Gianluca Gagliardi (Anagni), Lorenzo Lupelli (Roma) e Francesco Terranova (Ferrara). Diretta sul circuito LNPPass con la telecronaca di Antonio Celeste e Francesco Guadaluni.

Paolo Mucedero Foto Maurizio De Virgiliis



Dopo l'anticipo di giovedì 17 aprile e la sospensione del campionato in occasione delle festività pasquali, siamo pronti per vivere le ultime due emozionanti giornate della serie D, che decreteranno i verdetti finali sia in zona play off che play out.

Grazie all'esaltante vittoria (3-2) ottenuta dal Brindisi nel derby col Nardò, la matematica permette ai biancoazzurri di continuare a sognare un possibile accesso agli spareggi salvezza. Però, affinché la corsa iniziata con handicap, con sul groppone un pesante -14 in classifica, possa concludersi come società, staff tecnico, giocatori e tutta la tifoseria auspicano, i messapici dovranno obbligatoriamente vincere le restanti due gare con Manfredonia e Francavilla in Sinni e sperare nella concomitante debacle delle squadre che si trovano ai margini della zona plav out. Riusciranno i nostri «eroi» in questa ardua impresa? Auguriamocelo!

C'è da dire che il team biancoazzurro sta attraversando un evidente periodo di forma, che potrebbe permettergli di riuscire in ciò che si è prefissato dalla sua venuta a Brindisi il bravo tecnico Nicola Ragno.

Infatti, dopo un inizio disastroso, i messapici hanno dimostrato in più occasioni di poter vincere con quasi tutte le squadre del campionato. Ricordiamo le gare vittoriose: 2-0 Fasano, 2-1 Nocerina, 5-0 Manfredonia, 2-1 Fidelis Andria, 3-0 Palmese, 3-1 Martina, 3-1 Angri, 3-0 Ugento, 3-2 Nardò. Su 32 gare giocate, tra vittorie (9) e pareggi (12), hanno accumulato 21 risultati utili (l'ottavo accumulo tra tutte le squadre del girone H); nel girone di ritorno su 15 gare ne hanno perse solo tre di cui una a tavolino, le altre due con le prime della

CALCIO - BRINDISI - SERIE D

Speranza salvezza nei due turni finali



classifica: Casarano 2-0 e Nocerina 2-0; hanno un attacco con 42 reti all'attivo che risulta essere il sesto del campionato; hanno un attaccante, Rajkovic, che con in suoi 14 goal realizzati è il terzo migliore «cannoniere» del girone H, alle spalle di Sosa (Virtus Francavilla) con 16 reti e Malcore (Casarano) 15.

Evidenziati i lati positivi, veniamo alle note dolenti. Il Brindisi in questo campionato non è mai stato in grado di vincere due gare consecutive; in più, nel corso di alcune partite (dimostratesi poi decisive per la classifica) non è stato all'altezza di gestire alcuni risultati positivi, evidenziando paurosi

«vuoti di memoria».

In alcuni dei suoi primi incontri con la stampa, il tecnico Nicola Ragno aveva sempre ribadito che, considerato il -14 iniziale, non bisognava guardare la classifica ma andare avanti a step: il primo doveva essere quello di azzerare nel più breve tempo possibile la penalizzazione (il primo + in classifica lo ha ottenuto alla 16esima giornata); il secondo doveva essere quello di abbandonare l'ultima posizione in classifica (lasciata al Costa D'Amalfi alla 28esima giornata); il terzo step sarebbe dovuto essere quello di raggiungere la terzultima posizione utile per poter rientrare in zona play out (riuscito alla 32esima giornata); il penultimo step deve essere quello di rientrare nei 7 punti di distanza dalla 13esima in classifica, che permetterebbero di giocare gli spareggi. Questo step è ancora in gioco e dipenderà dai risultati che il Brindisi otterrà nelle prossime due giornate; dell'ultimo e più importante step parleremo una volta superato il penultimo turno.

La 32esima giornata ha emesso due verdetti definitivi sia in vetta alla classifica che in coda: il Casarano. superando (4-0) la Fidelis Andria, ha vinto con due giornate d'anticipo il campionato e approda in Lega Pro, mentre il Costa D'Amalfi perdendo (2-0) col Gravina retrocede in Eccellenza. Per quanto riguarda i restanti responsi, grazie agli ultimi sei punti disponibili tutte le altre 16 compagini saranno coinvolte sia in vetta che in coda per decidere il proprio destino. Tornando alla compagine leccese vincitrice del campionato, c'è da dire che torna in Lega Pro (ex serie C) dopo 26 anni di assenza. I salentini, dopo un agguerrito testa a testa con i campani della Nocerina, l'hanno spuntata meritatamente effettuando l'allungo finale nelle ultime quattro giornate. Per quanto riguarda il Costa d'Amalfi, ritorna in Eccellenza dopo appena un anno. Infatti, i costieri erano reduci da un promozione storica che li aveva portati per la prima volta in serie D (la massima competizione dilettantistica nazionale), dopo aver battuto negli spareggi play off il Bisceglie. Le gare in programma nella 33esima giornata che interessano al Brindisi sono: Costa D'Amalfi-Acerrana. Gravina-Casarano, Francavilla-

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372 72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

Sergio Pizzi

Fasano e Ugento-Matera.

HORTUS

Undicesima edizione primaverile

Tutto pronto nella Città Bianca per l'undicesima edizione primaverile di Hortus Ostuni, in programma da venerdì 25 a domenica 27 aprile nella Villa Comunale «Sandro Pertini».

Anche quest'anno sarà un'occasione unica per ammirare e vivere il verde in tutte le sue forme, grazie anche alla presenza di oltre 50 espositori specializzati provenienti da tutta Italia. Media partner Gardenia, la storica e più importante rivista di settore in Italia.

L'evento è stato presentato presso il Municipio di Ostuni (Salone dei Sindaci) alla presenza del sindaco di Ostuni Angelo Pomes; dell'assessore alle Attività produttive e Agricoltura Laura Greco: dell'assessore al Turismo. Niki Maffei; dell'assessore all'Ambiente del Comune Giuseppe Tanzarella; del presidente del Gal Alto Salento, Bonaventura Cucci e del vicepresidente di Puglia Hortus Alma Sammarco.

Il presidente di Puglia Hortus Pierangelo Argentieri, impegnato in viaggio istituzionale in Giappone, ha fatto pervenire un video con il quale ha



annunciato la messa a dimora nella Villa Comunale di Ostuni (nella prossima Edizione autunnale di Hortus Ostuni) di un albero di giuggiolo nato da un seme scampato alla catastrofe nucleare di Hiroshima.

«Tra i temi che saranno trattati va certamente segnalata l'apiflora, con un progetto innovativo che nasce nel Salento; l'archeologia arborea, con i percorsi per la salvaguardia dei frutti antichi e l'ecologia del cambiamento, con tutte le buone pratiche», spiega Pierangelo Argentieri. E aggiunge: «Insieme a tutti gli attori del territorio ci saranno inoltre focus specifici su biodiversità, agricoltura sostenibile, riforestazione e sul futuro delle specie animali autoctone».

Come ospiti, arriveranno a Ostuni la ricercatrice Isabella dalla Ragione, esperta nel ridare vita

alle varietà date per estinte e unica italiana scelta dal regista premio Oscar Yung Chang per il suo film «The Fruit Hunter». Nella Città Bianca per questa tre giorni anche l'attivista e scrittore Rossano Ercolini, direttore del Centro di Ricerca Rifiuti Zero del Comune di Capannori (LU), che si occupa attivamente di gestione dei rifiuti da più di 40 anni in America, Canada, Brasile e Filippine.

«Hortus è ormai parte della nostra identità - ha spiegato il sindaco di Ostuni, Angelo Pomes -. Un evento atteso, che ad ogni edizione riesce a trasformare la Villa Comunale in un'oasi di bellezza, incontro e condivisione. È una celebrazione della vita verde, che coinvolge tutta la nostra comunità, unendo appassionati, famiglie, operatori e associazioni in un grande racconto collettivo dedicato alla natura, alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio».

Hortus Ostuni sarà aperto al pubblico venerdì 25 dalle 15,00 alle 20,00 e sabato 26 e domenica 27 dalle 9,00 alle 20,00 con ingresso gratuito.

INTEGRAZIONE

Un laboratorio di equitazione



La Provincia di Brindisi, d'intesa e in collaborazione con SOCIOCUL-TURALE, nell'ambito del Servizio di Integrazione Scolastica Disabili, ha organizzato a partire dal mese di aprile, quattro Laboratori Inclusivisi d'Arte e Sport 2025 per promuovere la creatività, la socializzazione e il benessere dei ragazzi. Nel pomeriggio di mercoledì ha preso il via il Laboratorio di Equitazione, presso il Centro Ippico Argentone: 44 i ragazzi e le ragazze partecipanti, suddivisi in tre gruppi, da tutta la Provincia di Brindisi, hanno avuto l'opportunità di vivere, anche quest'anno. l'esperienza entusiasmante dello Sport in Natura e dell'Equitazione. Le attività proseguiranno sino al prossimo mese di luglio. Ad affiancare ragazzi e ragazze, oltre agli esperti del Centro, coordinati dalla dott.ssa Giusy Cinefra, ci saranno la dott.ssa Elsa Alfiero - educatrice; Giusy Russo - educatrice; Mariella Donatiello - educatrice; Barbara Leccese - OSS.



Agenda Brindisi su WhatsApp



Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Naturalmente, il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi











HANNO ADERITO:

ANPI Brindisi, ARCI Brindisi, AUSER Brindisi OdV, BRINDISI TABERNACLE APS, Cooperativa SOLIDARIETA' E RINNOVAMENTO, COMPAGNI DI STRADA OdV, COMUNITA' AFRICANA di Brindisi e Provincia APS, EMERGENCY - Gruppo provincia di Brindisi, LIBERA Brindisi, MESAGNE BENE COMUNE, MIGRANTES Brindisi OdV

MARTEDI' TEATRO 29 APRILE 2025 PARROCCHIA ORE 18:30 SAN VITO via Sicilia, 10

UN MARE DI PORTI LONTANI

OMAGGIO DI VERITÀ PER CHI TENDE LE MANI AI NAUFRAGHI DEL MEDITERRANEO

UN DOCUFILM DI MARCO DAFFRA

Musiche di Samuele Luca Cecchi | 54 minuti

PROIEZIONE E INCONTRO CON IL REGISTA INGRESSO LIBERO





Tappeti in gomma su misura



Batterie Auto e Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Igienizzante antibatterico



Additivo Diesel Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it